



TRIBUNALE DI TRANI

Avviso di Vendita Immobiliare Delegata Senza Incanto

(con modalità sincrona telematica ex art. 21 D.M. n. 32/2015)

Il sottoscritto avv. Anna Giulia Murolo (c.f.: MRLNGL67P67A883E), professionista delegato alla vendita dal Giudice dott.ssa Francesca PASTORE giusta ordinanza del 15.05.2024 e successiva del 09.07.2026 a firma della dott.ssa Margherita Valeriani nel giudizio di divisione endo esecutivo n. 141/2023 R.G.

AVVISA

che il giorno **23.10.2026 alle ore 16,00** col seguito, si svolgerà la **vendita senza incanto con modalità sincrona telematica sulla piattaforma internet www.gobidreal.it** nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c., nonché in base al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

In particolare, si procederà all'**apertura delle buste telematiche** relative alle offerte per l'acquisto senza incanto del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti a firma dell'ing. Leonardo Papagni del 07.06.2022 alla quale si fa pieno ed ampio riferimento circa le consistenze e la descrizione di quanto è oggetto del presente avviso.

La partecipazione alla vendita presupporrà la perfetta conoscenza della medesima consulenza tecnica d'ufficio, mediante apposita dichiarazione, da inserire nella busta telematica.

I testi integrali della relazione di stima e dell'ordinanza di vendita del 13.05.2024 a cui si fa espresso riferimento, si trovano pubblicati sul sito internet www.gobid.it e www.asteannunci.it "e sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia.

In ogni caso l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, comma 5 del D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, al fine di richiedere concessioni

edilizie in sanatoria, a propria cura e spese ed ove è possibile, entro il termine di giorni 120, dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dal Giudice.

L'immobile oggetto di vendita consiste in:

LOTTO UNICO

Piena proprietà per la quota di 1/1 del terreno agricolo in agro di Molfetta alla contrada "San Chirico" o "Macchia delle Monache" della sup. catastale di mq. 2.662,00 mq, in prossimità della strada statale Molfetta/Ruvo, a 2/3 km circa dall'abitato di Molfetta.

Terreno ricadente in zona omogenea "E" (aree produttive agricole), con dentro una costruzione abusiva allo stato rustico sottoposta da parte del Comune di Molfetta a "Ordinanza di rimozione e riporto in pristino" n. 59742 del 03/09/2021.

In detta ordinanza è ordinato: "di riportare alla conformità rispetto alla concessione edilizia n. 3910/96 attraverso la rimozione di tutte le opere interne ed esterne che hanno determinato una significativa modifica della configurazione plano-volumetrica dell'immobile stesso".

Riporto in pristino alla precedente costruzione condonata e censita in catasto urbano al fg. 23, p.lla 244.

Costruzione condonata di piano terra, della superficie lorda di mq. 39,00 mq. circa + una veranda coperta 8,69 mq circa, autorizzata con concessione edilizia in sanatoria n. 3910 del 10/09/96.

Identificato al catasto Fabbricati al fg. 23 particella 244 categoria A/4 classe 7 consistenza 2,5 vani mq 46,00 rendita € 296,96 piano T graffato al **Catasto terreni**: fg. 23 particella 127 porzione AA qualità seminativo mq 376 reddito dominicale € 3,98 reddito agrario € 1,94; fg. 23 particella 127 porzione AB qualità oliveto mq 2286 reddito dominicale € 11,81 reddito agrario € 7,67.

Confini: con strada Vicinale "Santo Chirico", con terreno di altra proprietà, con terreno censito in catasto fg. 23 p.lla 70 e p.lla 74.

Corrispondenza catastale: non esiste corrispondenza catastale

Sono state rilevate le seguenti difformità: Non esiste corrispondenza catastale con la situazione di fatto attuale.

La planimetria catastale del fabbricato in atti (fg 23 p.lla 127, c. 2,5 vani, 46 mq.) si riferisce alla casa condonata con concessione edilizia in sanatoria n. 3910 del 10/09/1996 rilasciata al precedente proprietario.

Attualmente è stata realizzata una nuova costruzione molto più ampia. Costruzione allo stato rustico che in quanto abusiva non è accatastabile.

Le attuali visure catastali del terreno e del fabbricato, la planimetria catastale e l'estratto di mappa in atti, rappresentano la vecchia situazione della costruzione condonata con concessione edilizia in sanatoria n. 3910 del 10/09/1996.

L'intera costruzione, allo stato rustico, è in stato di fermo.

L'attuale costruzione di piano terra, abusiva, ha inglobato totalmente la vecchia originaria costruzione di piano terra condonata con concessione edilizia in sanatoria n. 3910 del 10/09/1996.

La vecchia costruzione, censita in catasto al fg. 23, p.lla 244, cat. A4, cl. 7, consistenza 2,5 vani, della superficie catastale totale di 46,00 mq. e di 39,00 mq. escluse le aree scoperte, condonata è individuata e rappresentata nelle planimetrie in atti.

L'attuale nuova costruzione abusiva da demolire ha le coperture in legno protette con guaine di ardesia. Dette coperture in parte si poggiano su pilastri in legno, in parte su murature di contorno. Ha una superficie complessiva di 196,00 mq. circa, di cui 91,00 mq. circa destinati a tettoia e i rimanenti 105,00 mq. a residenza.

Ha un vano scala esterno non tompagnato, coperto superiormente con struttura in legno. Al terrazzo oltre dalle scale esterne anzidette si accede da scale interne in ferro parzialmente realizzate.

E' composta da circa n. 11 vani e/o accessori.

E' dotata di locale interrato attualmente inaccessibile.

Sono stati realizzate cisterne in c.a in prossimità della costruzione e uno scavo per la realizzazione forse di una piscina.

Il Lotto, il terreno con la costruzione, è delimitato con recinzioni in ferro e in parte da muretti in pietra a faccia vista.

L'intera costruzione è allo stato rustico, sono state realizzate le murature d'ambito e quelle divisorie, intonacate al rustico, sono stati predisposte le canalizzazioni degli impianti tecnologici. Mancano le rifiniture, le piastrellature, le pavimentazioni, le porte, gli infissi e gli impianti tutti.

Regolarità Edilizia L'immobile non risulta regolare per la legge n° 47/1985. La costruzione non è antecedente al 01/09/1967. Non sono presenti vincoli artistici, storici o alberghieri. Non sono presenti diritti demaniali o usi civici.

L'immobile non risulta agibile.

Risultano le seguenti pratiche:

- concessione edilizia in sanatoria n. 3910 del 10/09/1996, rilasciata ai sensi della legge 47/85 al precedente proprietario del lotto, per opere consistenti in: "Costruzione casetta di campagna con veranda coperta e recinzione di proprietà del richiedente";
- ordinanza del Dirigente dell'ufficio Tecnico del Settore III territorio del Comune di Molfetta n. 59742 del 03/09/2021 di rimozione e riporto in pristino";
- richiesta di Permesso di costruire del 06/05/2022 di rimozione delle opere abusive e riporto in pristino;

Oneri condominiali: Si tratta di costruzione isolata su suolo agricolo privato recintato. Non è inserita in un contesto condominiale, non ha parti comuni con altre unità immobiliari.

Al lotto si accede direttamente da stradina poderale.

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità: Non esiste il certificato energetico dell'immobile / APE, né la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, dell'impianto termico e idrico

La vendita del bene non è soggetta IVA.

Stato del possesso: Libero nella disponibilità dei proprietari.

Provenienza L'immobile è pervenuto agli odierni intestatari per atto per notar Pasquale de Candia da Molfetta del 27.11.2018 repertorio n. 12031 e raccolta n. 8992. Al precedente dante causa l'immobile è pervenuto per donazione della madre giusta atto per notar Mastropasqua di Molfetta del 20.11.1979 registrato a Bari il 03.12.1979 al n. 22435 e trascritto a Trani il 03.12.1979 ai nn. 19431/15151.

Prezzo base d'asta ribassato del lotto: € 25.500,00
(venticinquemilacinquecentoeuro/00)

Offerta minima, ex art. 571 cpc, pari al 75% del valore base: € 19.125,00
(diciannovemilacentovecinqueeuro/00)

Rilancio minimo in caso di gara tra gli offerenti, ex art. 573 cpc: € 510,00

1. MODALITA' E CONDIZIONI DI VENDITA TELEMATICA SENZA INCANTO

a) Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – potranno presentare l'**offerta irrevocabile di acquisto sottoscritta digitalmente ESCLUSIVAMENTE in via telematica**, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., tramite il modulo web "Offerta telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del sito internet www.gobidreal.it

Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche"

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12,00 del giorno antecedente a quello della data di vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia. L'offerta, a pena d'inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tale caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta *(questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015)*.

a.1 il soggetto che presenta l'offerta può trasmettere una sola offerta per ciascun esperimento di vendita;

b. L'offerta dovrà contenere:

b.1) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale/partita i.v.a., domicilio, stato civile, recapito telefonico di chi sottoscrive l'offerta e l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni. In caso di offerente coniugato in regime di comunione dei beni, vanno indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. In caso di offerente minorenni, l'offerta va sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare;

b.2) l'ufficio giudiziario, anno e numero del registro generale del giudizio e nome del professionista delegato;

b.3) data e ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

b.4) dati identificativi del bene a cui si riferisce l'offerta;

b.5) il prezzo offerto, che potrà essere pari al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata o anche inferiore sino ad un quarto del prezzo base e l'importo versato a titolo di cauzione unitamente alla data, orario e numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento ed il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma;

b.6) **termine, non superiore a centoventi giorni dall'aggiudicazione, non suscettibile di proroghe**, per il versamento del saldo del prezzo e degli ulteriori oneri, diritti e spese conseguenti alla vendita; in mancanza di indicazione, il termine si intenderà di centoventi giorni;

b.7) la dichiarazione espressa di avere preso visione della perizia di stima;

b.8) ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;

c) per l'ipotesi di offerta per persona da nominare, che può essere formulata solo da un procuratore legale, perentoriamente entro il terzo giorno successivo (si computano anche i giorni festivi e/o non lavorativi) all'esame delle offerte il procuratore legale dell'aggiudicatario deve recarsi personalmente nello studio del professionista delegato e dichiarare le generalità della persona per cui ha formulato l'offerta;

c.1) il procuratore legale depositerà al professionista delegato la procura speciale notarile in forza della quale ha agito (non sono ammesse procure o mandati

diversi) o comparirà dinanzi al professionista delegato unitamente alla parte per cui ha offerto che dichiarerà al professionista delegato di accettare la nomina;

c.2) il professionista delegato redigerà apposito verbale di questa operazione esclusivamente sul formato reperibile in cancelleria e lo depositerà nel fascicolo telematico immediatamente e senza indugio per le successive formalità fiscali a cura della Cancelleria.

2) Cauzione. Con l'offerta dovrà essere versata cauzione di importo complessivo pari al 20% del prezzo offerto mediante bonifico bancario ex art. 12, D.M. n. 32/2015 sul c/c intestato al giud. div. endo esecutivo n. 141/2023 R.G. alle seguenti coordinate: **IT 48 H 01005 41560 000000004976** con allegazione all'offerta della ricevuta del bonifico "eseguito"

Il bonifico, con causale giud. div. endo esecutivo n. 141/2023 R.G. versamento cauzione LOTTO UNICO, dovrà essere effettuato con valuta di accredito sul conto della procedura entro il termine ultimo per offrire (ore 12,00 del giorno precedente l'esame delle offerte). Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, **l'offerta sarà considerata inammissibile.**

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentate ai sensi del DPR 447/2020. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" reperibile sul sito internet pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

3. Inefficacia dell'offerta. Sarà inefficace l'offerta: a) pervenuta oltre il termine fissato per la presentazione; b) inferiore al prezzo base diminuito di un quarto; c) non accompagnata dalla cauzione nella misura suddetta.

4. Esame delle offerte e deliberazione sulle stesse. L'esame delle offerte e la deliberazione sulle stesse avverranno il giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, all'ora indicata dal medesimo professionista mediante la modalità telematica di cui all'art. 21 D.M. 26 febbraio 2015, n. 32 "Vendita sincrona telematica". Chiunque può assistere alle operazioni di vendita solo ed esclusivamente mediante connessione all'indirizzo internet del gestore della vendita previa registrazione sul portale. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica sopra indicato.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata della piattaforma www.gobidreal.it accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 1h prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

5. Modalità di deliberazione delle offerte

5.a) in caso di unica offerta

Se l'offerta è pari o superiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, la stessa è senz'altro accolta. In questo caso il professionista delegato farà luogo alla vendita anche nell'ipotesi in cui sia presentata istanza di assegnazione di cui al successivo punto n. 8.

Se l'offerta è inferiore al valore base d'asta in misura non superiore ad un quarto, pari pertanto al 75% del predetto valore base, si darà luogo alla vendita in tutti i casi in cui il professionista delegato riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, dandone adeguata motivazione e sempre che non vi siano istanze di assegnazione.

5.b) in caso di pluralità di offerte

In caso di più offerte, anche nel caso in cui un'offerta sia pari al valore base d'asta e l'altra sia pari alla c.d. offerta minima, il professionista delegato inviterà gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta. La gara sarà aperta e si svolgerà secondo il sistema dei rilanci minimi entro il termine massimo di tre minuti tra un'offerta e l'altra.

Nel caso in cui il prezzo conseguito all'esito della gara è inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita, il professionista delegato non procede all'aggiudicazione se sono state presentate istanze di assegnazione.

Se la gara non può aver luogo per mancanza di adesioni, l'immobile sarà aggiudicato a colui che ha formulato l'offerta più alta, o in caso di offerte uguali, a chi abbia formulato l'offerta migliore.

Ai fini dell'individuazione dell'offerta migliore, si terrà conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme e dei tempi di pagamento, dell'antioriorità di presentazione dell'offerta, nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta a norma dell'art. 573 c.p.c.

In definitiva, in tutti i casi in cui sono state presentate istanze di assegnazione e il prezzo che può conseguirsi per effetto dell'aggiudicazione sia inferiore al valore base dell'esperimento di vendita in corso, il professionista delegato non darà luogo alla vendita e procederà all'assegnazione.

Il gestore tecnico della vendita telematica Gobid International Auction Group s.r.l. allestisce e visualizza sulla propria piattaforma www.gobidreal.it un sistema automatico del termine fissato per la formulazione dei rilanci. I rilanci e le osservazioni di ciascun offerente telematico saranno riportati nell'area riservata del sito www.gobidreal.it e resi visibili agli altri partecipanti ed al delegato alla vendita. La piattaforma sostituirà, nell'area riservata ai partecipanti, i nominativi degli offerenti con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

II – ALTRE MODALITA' E CONDIZIONI

6. Versamento del prezzo. L'offerente verserà il saldo – detratto l'acconto già versato - nel termine indicato in offerta (o in mancanza entro centoventi giorni dall'aggiudicazione), con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente

su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta. In caso di credito fondiario (art. 41 T.U.B.), il versamento avverrà, nello stesso termine e nella misura dovuta, direttamente in favore della banca procedente o intervenuta, salvo il subentro dell'aggiudicatario nel contratto di finanziamento stipulato dall'esecutato a termini e condizioni di legge. In caso di contratto di finanziamento, il versamento del prezzo potrà avvenire mediante versamento diretto delle somme erogate in favore della procedura e accensione di ipoteca di primo grado sull'immobile oggetto di vendita. In tutti i casi di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'offerente perderà l'importo versato a titolo di cauzione.

7. Fondo spese. Nello stesso termine, l'aggiudicatario dovrà depositare, con le medesime modalità e sul medesimo conto corrente su cui ha versato la cauzione in fase di formulazione dell'offerta, un fondo spese, pari al 10% del prezzo di aggiudicazione (salve integrazioni), a copertura delle spese poste dalla legge a suo carico, tra cui spese di registrazione, trascrizione, volturazione, con esclusione delle spese relative alle cancellazioni delle formalità pregiudizievoli, che andranno poste a carico della procedura ai sensi dell'art. 2770 co. 2 c.c.. Il professionista delegato verserà tale importo sul conto corrente intestato al giud. divisione endo esecutivo n. 141/2023 R.G. ed all'ordine del Professionista Delegato, con facoltà di prelevare somme per i pagamenti necessari all'espletamento della delega, salvo rendiconto finale. Le spese di aggiudicazione e le successive e gli oneri del professionista delegato per la sola parte riguardante le operazioni successive alla vendita, escluse quelle per le cancellazioni delle formalità pregiudizievoli gravanti sugli immobili che andranno poste a carico della procedura ex art. 2770 c.c. comma 2) saranno a carico dell'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 179 disp. att. cpc.

8. Istanza di assegnazione Ogni creditore, nel termine di giorni dieci prima della data dell'udienza fissata per la vendita può presentare istanza di assegnazione sottoscritta digitalmente al professionista delegato esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata, che dovrà contenere l'offerta di pagamento di una somma **non inferiore al valore base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata.**

9. Finanziamenti I partecipanti alla vendita hanno la possibilità di ottenere finanziamenti da banche convenzionate, il cui elenco aggiornato è disponibile sul sito internet www.abi.it.

Tutte le attività connesse saranno effettuate tramite la piattaforma www.gobidreal.it come sopra indicata; ogni ulteriore informazione sulla procedura potrà essere acquisita contattando il professionista delegato avv. Anna Giulia Murolo con studio in Molfetta al Viale Martiri della Resistenza n. 30/c, al n. 080.3340085 e al n. 3355380998 o mediante comunicazione mail avv.murolo@gmail.com.

10. L'aggiudicazione si intende definitiva poiché, dopo la vendita, non saranno ammesse offerte in aumento di 1/5 rispetto al prezzo di aggiudicazione.

11. Altre condizioni di vendita. La vendita: a) ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; b) è a corpo e non a misura, sicché eventuali differenze di misura non potranno dar luogo a risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo; c) non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, sicché eventuali vizi, mancanza di qualità, difformità e oneri di qualsiasi genere (es. oneri urbanistici, spese per l'adeguamento di impianto alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore), anche se occulti, inconoscibili o comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo a risoluzioni, risarcimenti, indennità o riduzioni di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. d) l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura; e) gli oneri fiscali derivanti dal trasferimento dell'immobile a carico dell'aggiudicatario saranno assoggettati al versamento dell'Iva e/o imposta di registro come per legge; si evidenzia che agli atti non vi è attestazione di prestazione energetica; f) nel caso in cui l'immobile è stato realizzato in violazione della normativa urbanistico - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 4 della L. n. 47 del 28 febbraio 1985 come integrato e modificato dall'art. 46 comma 5 del D.P.R. numero 380 del 06/06/2001, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dal Giudice; g) la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonera gli offerenti dal compiere le visure ipotecarie e catastali.

Del presente avviso è fatta pubblicità mediante inserzione sul portale delle vendite giudiziarie, sul quotidiano "La Repubblica di Bari ed. Locale regionale",

sul sito internet www.gobid.it e www.asteannunci.it, nonché mediante affissione di n. 20 manifesti murali nel comune di ubicazione dell'immobile.

12. Rinvio Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti disposizioni di legge.

Si omette il nome del debitore ai sensi del D.L. n. 196 del 30.06.2003.
Trani, lì 22.07.2026

Il Professionista Delegato

Avv. Anna Giulia Murolo